

v'è chi sappia dire quante precisamente sieno; e si conghiettura ch'ecedano le trecento; non tutte però sono abitate: altre che passano per le più grandi, lo sono; altre servono per mandar a pascere gli armenti; ed altre non sono che scogli sterili. Le più considerabili sono, *Harray* e *Lewis*. *Harray* la più grande e la più Settentrionale, formata di due Penisole, di cui quella ch'è a Mezzodì, si chiama *Harray*, e l'altra *Lewis*, in latino *Leogus*, onde viene composto il nome. Questa seconda Penisola è bagnata da varj fiumi abbondanti di Salmoni, e al tempo proprio di Aringhe. Le mandre di pecore vanno a pascere liberamente per la campagna senza pastori, non essendovi nè lupi nè volpi da temere, e quando si vogliono tofare, vengono chiuse in un parco, e loro si strappa la lana con le mani. Le abitazioni sono nelle spiagge. Nel mezzo quasi della Penisola vi è un Lago da cinque miglia lungo, e quattro largo, che comprende varie Isole, e in cui vi si fa una pesca abbondante. Per que'mari si prendono delle Balene in tanto numero, che in un anno gli Ecclesiastici per la decima n'ebbero fino a ventisette. Il territorio è pieno di tamarisco, e coperto fino ad un piede di una crosta nera e fracida, che serve per far delle turbe da fuoco, levate le quali l'anno seguente s'ingrassa quel sito con la cenere dell'erba di mare, e vi si semina orzo.

L'altra Penisola di *Harray* è divisa da questa per via di folti boschi, ne'quali vi si annida una spezie di piccoli cervi. Non ha che un solo fiume, dove si